

OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA

Gennaio-Settembre 2022

FOCUS EXPORT

Variazioni tendenziali

Esportazioni di merci in valore corrente
e variazioni in valore percentuale rispetto al periodo precedente

ANNO	RAVENNA		EMILIA-ROMAGNA		ITALIA	
	mln. €	var %	mln. €	var %	mln. €	var %
2010	3.114,8	-	42.385,5	-	337.346,3	-
2011	3.486,3	11,9	47.960,7	13,2	375.903,8	11,4
2012	3.562,3	2,2	49.479,5	3,2	390.182,1	3,8
2013	3.693,6	3,7	50.797,1	2,7	390.232,6	0,0
2014	3.688,8	-0,1	52.971,9	4,3	398.870,4	2,2
2015	3.643,4	-1,2	55.308,2	4,4	412.291,3	3,4
2016	3.588,2	-1,5	56.142,7	1,5	417.268,9	1,2
2017	4.014,3	11,9	59.999,1	6,9	449.129,0	7,6
2018	4.410,3	9,9	63.762,1	6,3	465.325,4	3,6
2019	4.626,0	4,9	66.620,6	4,5	480.352,1	3,2
2020	4.037,4	-12,7	61.973,1	-7,0	436.717,8	-9,1
2021	5.081,0	25,8	73.379,7	18,4	520.771,1	19,2
2021 gen-sett	3.779,3		53.721,6		380.130,4	
2022 gen-sett (dati provvisori)	4.842,3	28,1	62.805,4	16,9	460.665,4	21,2

Nei primi nove mesi del 2022, continua il trend positivo delle esportazioni delle imprese ravennati; nel confronto con il corrispondente periodo dell'anno precedente, si chiudono con una ulteriore crescita a due cifre, pari a +28,1%, secondo gli indicatori del commercio internazionale, elaborati dall'Osservatorio economico della Camera di commercio di Ravenna sulla base delle informazioni provvisorie diffuse da Istat.

Le esportazioni delle imprese ravennati hanno evidenziato, anche da gennaio a settembre del 2022, una crescita molto sostenuta e diffusa. In valore, sono salite a quasi a 4.842,3 milioni di Euro e raggiunge il nuovo massimo della serie storica dei corrispondenti periodi, analizzati dal 2010; l'aumento tendenziale vale quasi 1.063 milioni di Euro in più rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Inoltre, l'ammontare complessivo risulta in crescita anche rispetto ai precedenti ed equivalenti periodi pre-Covid: le esportazioni ravennati sono state superiori del 38,7%, in termini di variazione percentuale, rispetto all'identico periodo del 2019, vale a dire circa 1.351 milioni in più di quanto realizzato nel 2019. Il marcato incremento si evidenzia anche rispetto al gennaio-settembre del 2018 (+48,9%) e del 2017 (+60,4%), anni che sono stati molto favorevoli per l'andamento positivo dell'export ravennate.

Inoltre, l'andamento dell'export in provincia di Ravenna è risultato migliore dell'andamento medio del commercio con l'estero rilevato per la regione Emilia-Romagna e per l'Italia, entrambi in decisa modalità positiva (rispettivamente +16,9% e +21,2%, rispetto al gennaio-settembre del 2021; +27,2% per la regione e +29,4% per l'intera nazione, nei confronti del 2019).

Alla corsa dei valori delle esportazioni, rilevate a prezzi correnti, hanno contribuito in buona parte anche i forti aumenti di materie prime e semilavorati importati che si sono riversati sui prezzi industriali ed alla produzione dei prodotti esportati, però non nella stessa misura.

ANNO da gen. a set.	RAVENNA		
	Mln. € (valore corrente)	Var % 2022 su precedenti	Var % rispetto al periodo precedente
2015	2.759,8	75,5	-
2016	2.671,7	81,2	-3,2
2017	3.018,5	60,4	13,0
2018	3.251,8	48,9	7,7
2019	3.491,4	38,7	7,4
2020	3.030,7	59,8	-13,2
2021	3.779,3	28,1	24,7
2022 provvisorio	4.842,3	-	28,1

Approfondimento export con
Russia e Ucraina

PAESE	Gen-Set 2022 (dati provvisori) Mln €	quota %	Gen-Set 2021 Mln €	Var % 2022/2021	Principali prodotti esportati
Russia	150,0	3,1%	63,8	135,2	Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature, Prodotti alimentari
Ucraina	6,5	0,1%	15,5	-58,1	Prodotti alimentari, Prodotti chimici

VARIAZIONE CONGIUNTURALE TERZO TRIM. 2022 RISPETTO SECONDO TRIM. 2022: +0,8%

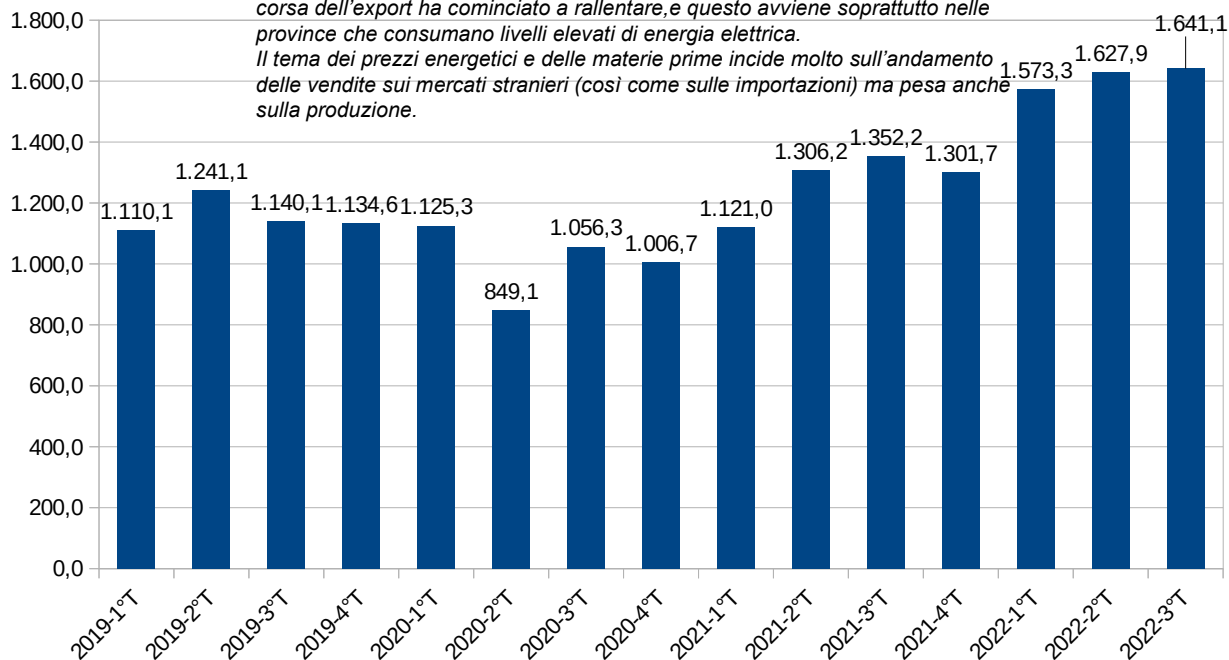
I R I N CARI MINACCIAO LA CRESCITA DELL'EXPORT

L'inaspirarsi dello shock energetico compromette la crescita dell'export che stava dando una boccata di ossigeno alle aziende italiane e provinciali; strette tra gli effetti della guerra, i costi energetici e delle materie prime alle stelle, con l'inflazione che minaccia approvvigionamenti e fiducia dei consumatori.

Lo scenario futuro, confermato da Prometeia con gli Scenari di ottobre, è quello di un forte rallentamento del commercio con l'estero: dopo una crescita a doppia cifra nel 2022 (+16%) ma comunque in rallentamento, l'export ravennate frenerà bruscamente (-1,1%) nel 2023.

Ed i primi segnali del cambio di passo, di fatto, ci sono già stati e arrivano dall'andamento congiunturale... Già tra il primo e il secondo trimestre 2022 la corsa dell'export ha cominciato a rallentare, e questo avviene soprattutto nelle province che consumano livelli elevati di energia elettrica.

Il tema dei prezzi energetici e delle materie prime incide molto sull'andamento delle vendite sui mercati stranieri (così come sulle importazioni) ma pesa anche sulla produzione.



Andamento congiunturale

Ancora positivo l'andamento congiunturale ma in pesante frenata: rispetto al secondo trimestre, il terzo del 2022 realizza solo una piccola crescita del valore dell'export pari a +0,8%, in **vistoso rallentamento** dopo la velocità molto più brillante, pari a quasi +21%, raggiunta dal primo del 2022 (rispetto al trimestre precedente); ma già il secondo, con un +3,5%, si era allontanato dalle crescite repentine a due cifre.

Già in inversione di tendenza l'andamento congiunturale in regione (-5,7%) e mediamente in Italia (-4,7%).

La crisi internazionale si fa sentire anche nelle relazioni commerciali con i mercati esteri.

Andamento trimestrale:

nel trimestre, le esportazioni ravennate sono risultate pari a circa 1.641,1 milioni di Euro, corrispondenti all'8% dell'export regionale, ed hanno fatto segnare un incremento del +21,4% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. (+15,1% in regione e +20,6% in Italia). Sono quindi risultate superiori del +43,9% al valore delle vendite estere dello stesso trimestre del 2019 (+26,4% in Emilia-Romagna e +33,1% mediamente in Italia).

Province dell'Emilia-Romagna

Esportazioni di merci in valore corrente (milioni di Euro) e variazioni in valori percentuali (gennaio-settembre 2022 rispetto al gennaio-settembre 2021)

TERRITORIO	2022 gen-set provvisorio	2021 gen-set	Var.% gen-set	Quota su totale regionale gen-set 2022
	export mln Euro	export mln Euro	2022/2021	
Bologna	14.688,2	12.741,6	15,3	23,4%
Modena	12.949,5	10.914,4	18,6	20,6%
Reggio Emilia	10.388,7	8.665,7	19,9	16,5%
Parma	7.986,5	6.214,3	28,5	12,7%
Ravenna	4.842,3	3.779,3	28,1	7,7%
Piacenza	4.192,2	4.633,7	-9,5	6,7%
Forlì-Cesena	3.329,2	2.964,1	12,3	5,3%
Rimini	2.274,5	1.971,6	15,4	3,6%
Ferrara	2.154,3	1.836,9	17,3	3,4%
EMILIA-ROMAGNA	62.805,4	53.721,6	16,9	100,0%

In ambito nazionale, Ravenna è tra le province che registrano le variazioni più elevate; nei primi nove mesi del 2022, superando la soglia dell'1% dell'export italiano (1,05%), conferma il 32° posto nella graduatoria nazionale delle province esportatrici, dopo il 33° raggiunto nel 2021.

Inoltre, in termini di crescita, è fra i i migliori risultati in Emilia-Romagna, seconda a ruota dopo Parma (+28,5%), con la propria quota sul totale regionale pari quasi all'8%.

Ancora una volta, le esportazioni sui mercati internazionali sono state un driver fondamentale per sostenere la ripresa per il sistema economico regionale e provinciale.

Le aree di destinazione

Esportazioni di merci in valore corrente (milioni di Euro)
e variazioni in valori percentuali (gennaio-settembre 2022 rispetto al gennaio-settembre 2021)

AREE	Gen-Set 2022 (dati provvisori) Mln €	quota %	Gen-Set 2021 Mln €	Var % 2022/2021	Principali prodotti esportati
Europa	3.925,3	81,1%	2904,4	35,15	
Area Euro 19	2339,7	48,3%	1.855,8	26,07	
Ue 27 post Brexit	3.312,2	68,4%	2475,2	33,82	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici
Paesi europei non Ue post brexit	613,1	12,7%	429,3	42,83	Prodotti chimici, Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature
America settentrionale	278,8	5,8%	229,4	21,52	Macchinari e apparecchiature n.c.a., Prodotti chimici
Asia orientale	158,1	3,3%	171,7	-7,91	Prodotti chimici, Prodotti alimentari
America centro-meridionale	127,1	2,6%	190,7	-33,34	Macchinari e apparecchiature n.c.a., Prodotti chimici
Africa settentrionale	117,5	2,4%	98,0	19,92	Prodotti alimentari, Macchinari e apparecchiature n.c.a.
Medio Oriente	98,5	2,0%	78,8	25,01	Prodotti alimentari, Macchinari e apparecchiature n.c.a.
Altri paesi africani	46,9	1,0%	43,4	7,97	Macchinari e apparecchiature n.c.a., Prodotti chimici
Oceania	43,7	0,9%	29,4	48,59	Macchinari e apparecchiature n.c.a., Prodotti alimentari
Asia centrale	38,8	0,8%	30,1	28,75	Macchinari e apparecchiature n.c.a., Prodotti chimici
Altre destinazioni	7,6	0,2%	3,4	123,18	Merci varie
TOTALE	4.842,3	100,00%	3.779,3	28,13	

La spinta positiva emerge dai principali mercati di sbocco, per quanto riguarda i dati tendenziali. La distribuzione dell'export provinciale nei primi nove mesi del 2022 sulle principali aree di destinazione conferma il ruolo centrale dell'Europa e dei Paesi della UE 27.

L'Europa si conferma il mercato fondamentale per l'export provinciale e ne detta la tendenza, ma **all'andamento positivo del periodo ha contribuito decisamente un eccezionale incremento dell'export ravennate verso la Danimarca, grazie ad una importante commessa off-shore, collegata agli impianti di estrazione del gas del Nord Europa.** Le vendite sui mercati europei, superando la quota dell'81%, hanno messo a segno un robusto incremento che arriva a +35,2%, rispetto all'analogo periodo del 2021. In particolare, le esportazioni verso la sola Unione europea a 27 hanno confermato la tendenza positiva con un ottimo +33,8% e con quota sul totale pari a 68,4%. Il risultato nell'Area-Euro restituisce un aumento pari a +26,1 e con quota pari al 48,3% sull'export complessivo.

Germania, Francia e Spagna, continuano ad essere i più importanti partner commerciali esteri per le aziende della nostra provincia, con il mercato tedesco al primo posto. Ampi i risultati di crescita commerciale con questi tre paesi: Germania +25% (quota pari a 15,2%), Francia +14,9% (quota 8,8%) e Spagna con un brillante +28,6% (peso pari a quasi il 7%).

I principali Paesi di destinazione

I primi 10 PAESI	Gen-Set 2022 (dati provvisori) Mln €	quota %	Gen-Set 2021 Mln €	Var % 2022/2021	Principali prodotti esportati
Germania	736,4	15,2%	589,0	25,0	Prodotti della metallurgia, Apparecchiature elettriche
Francia	427,2	8,8%	371,8	14,9	Prodotti chimici, Prodotti della metallurgia
Spagna	326,1	6,7%	253,5	28,6	Prodotti chimici, Prodotti alimentari
Polonia	284,8	5,9%	197,2	44,4	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici
Stati Uniti	252,2	5,2%	195,4	29,0	Macchinari e apparecchiature n.c.a., Prodotti chimici
Austria	221,3	4,6%	142,3	55,5	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici
Danimarca	178,9	3,7%	27,7	544,6	Altri mezzi di trasporto, Prodotti agricoli, animali e della caccia
Paesi Bassi	154,7	3,2%	136,0	13,7	Prodotti chimici, Computer e prodotti di elettronica e ottica
Russia	150,0	3,1%	63,8	135,2	Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature, Prodotti alimentari
Romania	146,2	3,0%	127,8	14,4	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici

Mercati in crescita	Quota	Var.% 2022/2021	Mercati in crescita	Quota	Var.% 2022/2021	Mercati in calo	Quota	Var.% 2022/2021
Germania	15,2%	25,0	Belgio	2,6%	20,8	Cile	1,3%	-45,9
Francia	8,8%	14,9	Grecia	2,4%	60,4	Cina	1,2%	-7,2
Spagna	6,7%	28,6	Turchia	2,3%	49,0			
Polonia	5,9%	44,4	Croazia	2,1%	63,5			
Stati Uniti	5,2%	29,0	Repubblica Ceca	1,9%	7,8			
Austria	4,6%	55,5	Ungheria	1,8%	48,9			
Danimarca	3,7%	544,6	Svizzera	1,8%	35,9			
Paesi Bassi	3,2%	13,7	Slovenia	1,5%	50,4			
Russia	3,1%	135,2	Svezia	1,3%	40,0			
Romania	3,0%	14,4	Marocco	1,1%	72,1			
Regno Unito	3,0%	7,8						

I principali settori di esportazione

Principali settori di esportazioni – Fonte: ISTAT Archivio COEWEB	Gen-Set 2022 (dati provvisori) Mln €	quota %	Gen-Set 2021 Mln €	Var. % 2022/2021	Principali paesi di destinazione (% export assorbita)
CE20-Prodotti chimici	1.006,5	20,79	703,2	43,14	Spagna (11,4%), Germania (10,3%), Francia (8,5%)
CH24-Prodotti della metallurgia	821,0	16,95	665,9	23,29	Germania (23,5%), Polonia (20,2%), Austria (9,5%)
CA10-Prodotti alimentari	672,9	13,90	509,3	32,13	Spagna (11,5%), Francia (8,6%), Marocco (6,7%)
CK28-Macchinari e apparecchiature n.c.a.	643,4	13,29	697,3	-7,72	Stati Uniti (10,7%), Francia (10%), Germania (8%)
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	440,4	9,10	345,4	27,50	Germania (31,6%), Francia (14,7%), Stati Uniti (7,2%)
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	189,8	3,92	79,8	137,96	Russia (49%), Francia (14,3%), Albania (8,1%)
CL30-Altri mezzi di trasporto	163,9	3,39	21,1	677,83	Danimarca (91%), Polonia (2,5%), Germania (1,7%)
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	136,1	2,81	110,2	23,50	Germania (33%), Regno Unito (12,1%), Polonia (7,4%)
CA11-Bevande	114,9	2,37	106,6	7,73	Germania (28,8%), Regno Unito (24,3%), Francia (8%)
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	113,3	2,34	86,5	30,99	Turchia (13,5%), Spagna (11,1%), Polonia (8,1%)
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	111,6	2,30	91,3	22,18	Stati Uniti (15,9%), Regno Unito (15,1%), Francia (10,2%)
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	95,8	1,98	87,3	9,77	Germania (37,9%), Paesi Bassi (20,2%), Lettonia (5,2%)
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	69,0	1,43	45,7	50,95	Germania (43,6%), Croazia (16,4%), Slovenia (14,4%)
CB13-Prodotti tessili	68,5	1,41	57,1	20,03	Stati Uniti (39,9%), Romania (14,4%), Germania (13,6%)
Altri prodotti	195,2	4,03	172,7	12,99	
TOTALE	4.842,3	100,0	3.779,3	28,13	

Nel contesto di un generalizzato e sostenuto andamento positivo, per quanto riguarda i prodotti esportati, tra gennaio e settembre del 2022, il segno positivo ha prevalso nei settori di maggior specializzazione della provincia di Ravenna, ma non tutti, fra i primi tradizionali, hanno messo a segno incrementi, rispetto all'analogo periodo del 2021. Tra le cinque branche di maggior specializzazione tradizionale, realizza ottimi risultati di crescita l'export della chimica (+43,1%; la cui quota del 20,8% è la più alta del periodo); seguono i prodotti della metallurgia (+23,3%, ma la velocità di crescita, pur essendo ancora molto brillante, si dimezza rispetto al risultato raggiunto nel precedente trimestre; con quota pari a quasi 17%), l'export dei prodotti alimentari (più del +32% la velocità, in crescita e con incidenza quasi del 14%) e degli apparecchi elettrici (+27,5%; quota 9,1%).

Tutti e quattro vengono però ancora superati, anche in questo periodo, dalla punta raggiunta dalla crescita delle esportazioni degli altri mezzi di trasporto; per la new entry degli "altri mezzi di trasporto" (presente già dal primo trimestre dell'anno corrente), in eccezionale espansione e con quota del 3,4% sull'export complessivo, la quasi totalità è da attribuire alla voce "navi ed imbarcazioni (circa il 94% del valore del gruppo merceologico) per l'attività offshore nei paesi nordici, ovvero trattasi di una parte di una mastodontica piattaforma per l'estrazione di gas, diretta nei primi mesi dell'anno verso la Danimarca.

Le esportazioni dei macchinari e apparecchiature invece continuano ad accusare una flessione, che è pure in peggioramento (-7,7%), nonostante la quota rimanga di rilievo (13,3%). Per i macchinari, è il peso dell'incertezza che limita gli investimenti e si tratta di una difficoltà importante, tenuto conto dell'importante quota dell'export provinciale realizzata da questo settore.

Province dell'Emilia-Romagna

Importazioni ed esportazioni di merci in valore corrente (Euro) e variazioni in valori percentuali (gennaio-settembre 2022 rispetto al gennaio-settembre 2021). Quote provinciali sul totale regionale

TERRITORIO	2022 gen-set provvisorio		Var.% gen-set 2022/2021		% sul totale regionale gen-set 2022		% sul totale regionale gen-set 2021	
	import Euro	export Euro	import	export	import	export	import	export
Bologna	8.400.070.139	14.688.192.342	18,1	15,3	21,1%	23,4%	22,9%	23,7%
Ferrara	1.094.152.170	2.154.261.788	33,4	17,3	2,7%	3,4%	2,6%	3,4%
Forlì-Cesena	1.929.241.916	3.329.212.624	31,6	12,3	4,8%	5,3%	4,7%	5,5%
Modena	6.070.849.582	12.949.527.036	23,7	18,6	15,2%	20,6%	15,8%	20,3%
Parma	4.851.365.902	7.986.471.866	38,1	28,5	12,2%	12,7%	11,3%	11,6%
Piacenza	5.425.501.789	4.192.243.537	16,5	-9,5	13,6%	6,7%	15,0%	8,6%
Ravenna	5.802.663.147	4.842.293.860	42,2	28,1	14,6%	7,7%	13,1%	7,0%
Reggio nell'Emilia	5.031.038.771	10.388.717.675	35,1	19,9	12,6%	16,5%	12,0%	16,1%
Rimini	1.228.648.839	2.274.489.833	44,6	15,4	3,1%	3,6%	2,7%	3,7%
EMILIA-ROMAGNA	39.833.532.255	62.805.410.561	28,0	16,9	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
ITALIA	492.110.570.662	460.665.406.533	43,6	21,2	-	-	-	-

Approfondimento import-export con Russia e Ucraina

Secondo gli indicatori del commercio estero, elaborati dall'Osservatorio dell'economia sulla base delle informazioni diffuse da Istat, nei primi nove mesi del 2022, le esportazioni delle imprese ravennate verso la Russia in valore sono state pari a circa 150 milioni di Euro e, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, sono aumentate del +135,2% (+28,1% l'incremento dell'export complessivo provinciale verso tutti i Paesi del Mondo).

La quota di export ravennate destinata ai mercati russi è balzata al 3,1%, in aumento sia rispetto al gennaio-settembre 2021, sia nei confronti dello stesso periodo del 2020 quando in entrambi i periodi si attestava all' 1,7%.

Fra gennaio e settembre 2022, i principali prodotti esportati in Russia sono stati: prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature), pari al 62% sul totale export verso la Russia; 1,9% la quota su export complessivo della provincia di Ravenna e 49% la quota sul totale esportato nel mondo della categoria merceologica; prodotti alimentari (12,2%; 0,4%; 2,7%) ed i prodotti della metallurgia (8%; 0,2%; 1,5%). Per le esportazioni dei prodotti in metallo (esclusi macchinari ed attrezzature) la Russia, con la quota del 49%, è il primo mercato di sbocco seguito da Francia (14,3%) e Albania (8,1%).

Le importazioni della provincia di Ravenna che provengono dalla Russia, si attestano ai 160 milioni di Euro; nei nove mesi in esame, il saldo commerciale con la Russia (differenza fra esportazioni ed importazioni) risulta pertanto negativo.

L'import risulta in aumento sia rispetto ai primi nove mesi del 2021 (+9,7%; +42,2% l'aumento dell'import complessivo ravennate da tutto il Mondo) che rispetto all'analogo periodo del 2020 (+40,7%; +98,7% la crescita del totale importazioni). La quota delle importazioni provenienti dai mercati russi sull'import complessivo è in calo: dal 3,9% del gennaio-settembre del 2020 al 2,8% del 2022, passando dal 3,6% dell'anno precedente.

Fra gennaio e settembre 2022, i principali beni importati dalla Russia sono stati quelli alimentari (22% la quota sul totale import da Russia; 0,6% su import complessivo provinciale; 2,4% la quota di import da Russia sul totale importato della categoria merceologica), di cui principalmente oli e grassi vegetali ed animali; ma soprattutto si importano i derivati della metallurgia, che risultano il 39,6% delle importazioni da questo Paese (1,1% la quota su import complessivo e 4,7% l'incidenza sul totale importato in provincia del prodotto), di cui la quasi totalità sono i prodotti della siderurgia.

Per le importazioni dei prodotti della metallurgia, la Russia, con il 4,7%, risulta il nostro 6° fornitore, dopo Paesi Bassi (30,5%), Francia (25,5%), Germania (7,9%), Spagna (6,4%) e Belgio (6,1%).

Le esportazioni delle imprese ravennate verso l'Ucraina, in valore, sono state pari a circa 6,5 milioni di Euro e, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, sono diminuite del -58,1%.

La quota di export ravennate destinata ai mercati ucraini, si mantiene bassa sullo 0,1% ed in calo rispetto all'analogo periodo del 2021 (0,4%).

Fra gennaio e settembre 2022, sono stati principalmente esportati in Ucraina i prodotti alimentari pari al 32,5% del totale dell'export verso tale Paese (0,04% la quota su export complessivo della provincia di Ravenna e 0,3% la quota sul totale esportato nel mondo per la categoria merceologica); seguono i prodotti chimici con 19,6% (0,03%; 0,1%) e le bevande con quota 15,4% (0,02%; 0,9%).

Le importazioni della provincia di Ravenna che provengono dalla Ucraina, si attestano ai 207 milioni di Euro; nei nove mesi in esame, il saldo commerciale con questo Paese (differenza fra esportazioni ed importazioni) risulta anch'esso negativo.

L'import risulta in aumento rispetto al 2021 (+8,8%), così come rispetto all'analogo periodo del 2020 (+13,5%). La quota delle importazioni provenienti dai mercati ucraini sull'import complessivo è in calo: si passa dal 6,2% del gennaio-settembre del 2020 al 4,7% del 2021, per arrivare al 3,6% del gennaio-settembre del 2022.

Fra gennaio e settembre 2022, i principali beni importati sono stati quelli alimentari con 63,7% di quota sul totale import da Ucraina (2,3% su import complessivo provinciale; 9,1% la quota di import da Ucraina sul totale importato della categoria merceologica), di cui principalmente oli e grassi vegetali ed animali; seguono i prodotti agricoli con quota 29,2% (1%; 7,1%).

Interscambio commerciale in valore Ravenna -Russia per Divisioni 'Ateco 2007'-I-III trimestre 2022

(Valori in Euro, dati cumulati)

Divisioni	IMP2020	IMP2021	IMP2022	EXP2020	EXP2021	EXP2022
AA01-Prodotti agricoli, animali e della cacc	6.276.396	5.463.055	9.288.706	1.758.926	1.675.309	1.410.127
BB05-Carbone (esclusa torba)	7.054.897	8.474.096	28.874.650	0	0	0
BB08-Altri minerali da cave e miniere	0	0	0	0	4.252	0
CA10-Prodotti alimentari	13.333.995	18.382.483	35.188.708	12.408.129	14.275.340	18.350.025
CA11-Bevande	0	0	0	4.116.872	4.470.356	7.815.625
CB13-Prodotti tessili	0	0	0	49.660	139.598	290.640
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in p	2.266	3.914	0	1.398.140	1.933.065	1.148.807
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamen	0	0	0	52.064	87.038	71.465
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero	49.944	246.963	195.110	118.728	36.811	74.071
CC17-Carta e prodotti di carta	0	15.360	0	38.178	19.121	10.531
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffin	0	0	11.728.191	0	0	0
CE20-Prodotti chimici	3.333.830	5.773.508	11.119.668	4.080.239	3.274.769	1.546.243
CG22-Articoli in gomma e materie plastich	193.105	0	0	4.190.506	5.074.262	2.085.032
CG23-Altri prodotti della lavorazione di mi	0	0	0	1.066.586	1.207.295	2.169.590
CH24-Prodotti della metallurgia	82.925.497	107.245.918	63.510.780	114.320	366.705	12.071.576
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchin	168.760	0	13.772	650.942	10.853.380	93.075.449
CI26-Computer e prodotti di elettronica e	2.255	3.967	1.245	196.632	155.353	107.020
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparec	9.051	0	0	177.094	438.870	192.365
CK28-Macchinari e apparecchiature n.c.a.	33.221	19.082	0	22.048.249	19.140.543	8.884.977
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	2.674	40.000	195.628	299.651	437.944
CM31-Mobili	0	0	0	19.648	233.921	214.378
CM32-Prodotti delle altre industrie manifat	2.184	0	0	53.197	83.364	52.605
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, tra	458.355	375.392	249.063	0	0	0
JA58-Prodotti delle attività editoriali	0	1.076	0	1.400	0	1.650
Totale	113.843.756	146.007.488	160.209.893	52.735.138	63.769.003	150.010.120

Interscambio commerciale in valore Ravenna -Ucraina per Divisioni 'Ateco 2007'-I-III trimestre 2022

(Valori in Euro, dati cumulati)

Divisioni	IMP2020	IMP2021	IMP2022	EXP2020	EXP2021	EXP2022
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	46.601.343	47.173.129	60.551.127	12.940	19.592	0
BB08-Altri minerali da cave e miniere	103.020	182.878	569.337	0	17.092	22.025
CA10-Prodotti alimentari	132.066.676	137.184.842	131.981.406	2.977.401	3.966.096	2.112.180
CA11-Bevande	0	0	1.048	390.873	1.131.922	1.002.641
CB13-Prodotti tessili	0	0	0	28.929	1.226	1.162
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle)	0	0	1.480	134.574	126.394	175.730
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento)	0	0	0	2.458	12.983	23.624
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (escluso prodotti in legno)	443.717	376.111	747.187	94.367	100.379	31.233
CC17-Carta e prodotti di carta	0	1.683	0	6.765	6.617	12.014
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	0	0	0	0	5.196.162	0
CE20-Prodotti chimici	2.880.543	249.480	0	536.802	511.959	1.274.442
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati	0	0	0	0	0	14.719
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	0	0	0	419.817	465.819	419.462
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0	0	0	267.756	235.658	209.087
CH24-Prodotti della metallurgia	259.009	5.119.966	13.275.178	76.696	24.628	5.010
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari	0	0	0	141.043	173.934	80.523
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica	10.668	21.321	9.508	0	49.682	128.007
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature	106.275	45.937	35.915	75.345	138.909	80.400
CK28-Macchinari e apparecchiature n.c.a.	0	8.371	12.884	3.306.196	3.273.417	852.695
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	4.500	10.673	3.900
CL30-Altri mezzi di trasporto	0	0	0	3.346	9.074	0
CM31-Mobili	0	0	0	14.068	4.683	11.133
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	0	0	0	10.313	26.422	42.128
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e distribuzione	42.729	32.961	13.395	0	0	0
JA58-Prodotti delle attività editoriali	0	1.975	0	0	7.967	0
Totale	182.513.980	190.398.654	207.198.465	8.504.189	15.511.288	6.502.115